



ppb

prima pagina barletta

n.19 - maggio 2009

Barletta, a che punto siamo?

“Dopo la semina, arriva il tempo del raccolto”

Il Sindaco Maffei traccia il bilancio di 3 anni di attività

*p*rima *p*agina *b*arletta
periodico dell'Amministrazione comunale



“Dopo la semina arriva il tempo del raccolto”

A TRE ANNI DAL SUO INSEDIAMENTO L'AMMINISTRAZIONE GUIDATA DAL SINDACO NICOLA MAFFEI PUÒ GIÀ TRACCIARE UN SUO BILANCIO SULL'ATTIVITÀ SVOLTA SINO AD OGGI. CON QUESTA INTERVISTA È IL SINDACO STESSO CHE SI GIUDICA E ESAMINA A 360 GRADI IL LAVORO COMPIUTO FINO AD OGGI E GLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

01

Sono passati circa 3 anni dal suo insediamento. Praticamente è giunto a metà mandato, momento faticoso per tracciare un bilancio già importante della sua esperienza amministrativa. Il suo giudizio sul lavoro svolto qual'è?



Devo dire che abbiamo lavorato e lavorato intensamente. Probabilmente non siamo stati bravi a comunicare quello che abbiamo fatto e come lo abbiamo fatto. **Sono, comunque, convinto che dopo la semina gli effetti di tanto impegno già si vedano** e che la gente stia apprezzando i nostri sforzi.

L'esperienza amministrativa non è mai facile e chiede ogni giorno di confrontarsi e misurarsi con realtà che rappresentano la quotidianità fatta a volte di lentezze, di

conflitti, di una burocrazia troppo ingarbugliata ecc.. Molti si sono impegnati affinché Barletta sia sempre più vivibile ma da tutti, dai consiglieri agli assessori ai dirigenti mi aspetto che siano sempre più promotori di una azione propulsiva e propositiva avente come fine ultimo il bene comune dei cittadini.

Già il lavoro svolto sino ad oggi, comunque, ha registrato dei risultati importanti, e, in alcuni casi, epocali per Barletta, che sono sotto gli occhi di tutti.

ppb Periodico dell'Amministrazione Comunale di Barletta

Registrazione presso il Tribunale di Trani n° 7 del 6/6/2003

Direttore Responsabile: Paolo Tolve

Redazione: Alessandro Attolico, Stefano Paciolla, Nunzio Calò

Foto: Mariano Gagliardi - Grafica: Maria Lorenza Dadduzio

Stampa: Editrice Cerbone Napoli

Comune di Barletta - corso Vittorio Emanuele, 94

Tel. 0883 578424 - Fax 0883 578408

ufficiostampa@comune.barletta.ba.it

www.comune.barletta.ba.it

02
Parliamo di un argomento tanto a cuore ai nostri concittadini: il sogno di una casa a prezzi contenuti. Si era detto che a marzo sarebbero partiti i cantieri della 167. A che punto siamo?



Alcune volte gli annunci fatti in buona fede non hanno poi riscontro nella realtà. Avevamo detto che i cantieri sarebbero partiti a fine febbraio/marzo, ma c'è ancora qualche ritardo legato ad alcuni ricorsi che hanno rallentato la prosecuzione dell'attività mirata alla definizione delle convenzioni e al rilascio dei permessi di costruzione. Noi abbiamo fatto di tutto per accelerare i tempi. Non solo. **Con la recente approvazione della seconda variante al Piano di Zona la disponibilità abitativa aumenterà di circa 440 alloggi di cui 20 per l'autocostruzione.** Abbiamo istituito un Ufficio del Piano per la verifica dei progetti, che darà risposta sulla coerenza degli stessi rispetto alle norme tecniche di attuazione. Alcuni sono già oggetto di valutazione. La

formalizzazione delle prime convenzioni sta già avvenendo. Per cui i tempi per la cantierizzazione sono ormai prossimi. Devo elogiare il lavoro dell'intero Settore per la definizione puntuale e informatizzata delle aree, delle quote e quindi, delle particelle e dei lotti da assegnare per evitare sconfinamenti e conflitti che nel passato hanno caratterizzato una edificazione spesso in conflitto con lo stato dei luoghi. Posso assicurare che l'Amministrazione eserciterà una azione di controllo a tutto campo sia sul rispetto delle norme edilizie sia sulla rispondenza dei materiali legati alle logiche della biosostenibilità e del risparmio energetico. Una particolare attenzione sarà riservata al controllo dei prezzi per evitare azioni di natura speculativa.

03
Proprio nei giorni scorsi in Consiglio comunale è passato un provvedimento importante riguardante lo spostamento dell'Elettrodotto. Ce lo vuole spiegare?

Lo spostamento dell'elettrodotto, almeno per l'avvio della tempistica, è

una realtà. Il provvedimento di fine aprile approvato dal Consiglio comunale dà, di fatto, il via libera alla condivisione dei progetti preliminari e alle procedure di esproprio. Ora il lavoro che ci aspetta prevede delle tappe ben precise: convenzione con RFI e Terna (Società controllata Enel), redazione del progetto definitivo, affidamento dei lavori di interra-

mento, esecuzione degli stessi con la demolizione dei tralicci e delle linee aeree attuali, e collaudo finale. La promessa avanzata tre anni fa è stata mantenuta. **Entro 32 mesi l'iter sarà completo e, lasciatemelo dire, con grandissima soddisfazione da parte della città e da parte mia, come sindaco e come barlettano.** Per decenni si era solo parlato di soppressione ed ora, con il nostro lavoro, ciò che era solo oggetto di discussione e promesse durante le campagne elettorali, smetterà di essere un incubo per tutte quelle famiglie che abitano nei pressi dei tralicci e delle linee, per gli utenti dell'ospedale e gli abitanti della nuova 167. **Assicuro che non abbiamo mai dimenticato questa priorità ed i risultati sono ormai prossimi.**



Un altro problema atavico per Barletta è la linea ferroviaria che la attraversa. Possiamo sperare di vedere realizzata la soppressione dei passaggi a livello e in che tempi?

04



Anche su questo antico problema ci sono importanti novità. Alcuni giorni fa sono stati consegnati i lavori per la realizzazione di due cavalca-ferrovie sul Regio Tratturo e presso le Salinelle. Contrattualmente la ditta aggiudicataria è tenuta a terminare le opere entro, rispettivamente, 360 e 400 giorni a partire dal

18 maggio. Per il sottopasso di Via Callano i lavori sono stati già aggiudicati e a breve si procederà all'occupazione delle aree necessarie ed alla successiva consegna dei lavori. Il secondo lotto riguarderà il sottovia di via Einaudi e i sottovia di via Andria, via Vittorio Veneto e quello presso il Santuario dello Sterpeto.

La profonda crisi economica che stiamo vivendo vede numerose famiglie barlettane in difficoltà. Lei ha voluto la creazione di un tavolo anticrisi e la predisposizione di un pacchetto anticrisi per le imprese e le famiglie in una situazione di disagio. Ce ne vuole parlare?

05



[RIUNIONE DEL TAVOLO ANTICRISI]

Un Comune non può risolvere una crisi economica internazionale che si riflette sulla nostra quotidianità, però può dare un suo importante aiuto per contribuire ad attenuare le difficoltà di tante famiglie e di aziende che vivono un momento critico, attuando iniziative che rilancino tutti i settori, in attesa che passi la buriana. Con il

pacchetto anticrisi già avviato si avranno i primi effetti nei prossimi giorni. **Le cifre sono importanti. Si tratta di un milione di euro: 700.000 per il sociale e 300.000 per le attività produttive.**

C'è molta fiducia nell'avvio del mega cantiere 167 che può essere considerato un potente motore di rilancio della nostra economia.

Nella ex distilleria sta sorgendo l'orto botanico. Qual è lo stato dei lavori?

06



I lavori riguardanti il 1° lotto sono praticamente terminati. Hanno riguardato la realizzazione di una struttura ricettiva che comprende anche una sala convegni adeguata alle necessità di studio e confronto (circa 200 posti), la definizione dei collegamenti tra la struttura e l'accesso di via L. Da Vinci e ovviamente la sistemazione delle aree verdi con le colture che sono state previste. Partirà presto il 2° lotto. E' chiaro che il primo adempimento urgente da conseguire è il bando per la gestione di

questa importante struttura che oltre a dimostrarsi altamente qualificata per la competitività europea, che sicuramente possiede, dovrà conseguire una possibile propria autonomia finanziaria indipendente dalle risorse comunali.

Il fiore all'occhiello della sua Amministrazione è il rilancio delle attività culturali. Proprio in questi giorni si sta tenendo una bellissima mostra a Palazzo della Marra. Quanto crede che paghi una politica in tal senso?

Paga moltissimo per diverse motivazioni. **Eventi che noi continuiamo a proporre per Palazzo della Marra, ma anche per il Castello e gli altri contenitori culturali, oggi registrano ritorni significativi soprattutto per gli operatori economici e turistici.** Tanto è vero che ci sollecitano l'incremento ed il prolungamento degli eventi a dimostrazione della qualità degli stessi e della capacità di attrazione che esercitano sui turisti. Dobbiamo, tuttavia, potenziare l'offerta ricettiva alberghiera di cui questa città è purtroppo carente. Il turismo "mordi e fuggi" non ci appaga: **noi vogliamo un turismo che permetta, con un maggiore utilizzo delle nostre strutture ricettive, la possibilità di fruire in estate delle spiagge e in inverno delle opportunità offerte dai contenitori culturali.** Non a caso, a breve, all'offerta culturale già ampia si aggiungerà il completamento del polo museale che permetterà di valorizzare le ricche collezioni Cafiero, Girondi ecc. di cui

07



siamo orgogliosamente depositari. Ciliegina sulla torta, pochi giorni fa è partita la mostra di arte contemporanea "Intramoenia Extra Art", che interesserà fino al 30 agosto i sotterranei (oggetto di un importante intervento di adeguamento funzionale) e la piazza d'armi del castello. Devo aggiungere che attorno ai nostri eventi registriamo una crescita di attenzione sia nazionale, come dimostra l'arrivo a Barletta dei più importanti e seguiti cantanti italiani, che di carattere internazionale con richieste di partecipazione con nostri stand a fiere turistiche.

Il nostro De Nittis, inoltre, tornerà protagonista a Parigi per una mostra prevista al museo Petit Palais per novembre 2010.

Proseguiremo su questa strada. **Le statistiche nazionali ci indicano che ogni euro investito nella cultura si dimostra un investimento sicuro.** E il seme gettato tre anni fa sta dando i suoi frutti.



Lei è stato promotore dell'inserimento del nostro porto nell'Autorità Portuale del Levante che riunisce in una azione univoca anche i porti di Bari e Monopoli. Perché questa scelta?

08

Abbiamo una struttura portuale che per circa 25/30 anni è stata dimenticata. Oggi, alla luce dell'entità del traffico merci che questo porto riesce a produrre (circa un milione e duecentomila tonnellate l'anno n.d.r.), non solo ha attirato le attenzioni degli operatori del settore, ma ci ha permesso di entrare a pieno titolo nella struttura dell'Autorità Portuale per poter anche fruire della redistribuzione dei flussi di merci e passeggeri dei

quali oggi Bari è gravata. **Ciò porterà enormi benefici per il porto che verrà proiettato in uno scenario molto più ampio che non è solo mar Adriatico o Corridoio 8, ma il mar Mediterraneo.**

Affinché tutto ciò si concretizzi abbiamo bisogno di avviare i lavori per il prolungamento del molo di Tramontana, la costruzione di pennelli terminali sui bracci e il dragaggio che riporterà i fondali a misure più profonde (- 9.50 m) per permettere l'attracco di navi di maggiore stazza. Tutti lavori questi che hanno già ricevuto il via libera dal Consiglio Superiore del Ministero dei Lavori Pubblici. Un porto perfettamente funzionale sarà guardato con estremo interesse dagli operatori privati che troveranno il sito molto più economico per i collegamenti nell'Adriatico e nel Mediterraneo.



Si parla insistentemente della nascita di un porto turistico. Cosa c'è di vero?

09



A fine giugno abbiamo la prima conferenza di servizi sul porto turistico che vede tre società, due italiane e una spagnola, presentatrici di progetti per la realizzazione di un approdo per circa 700 posti barca con investimenti consistenti

che vanno sempre nella direzione di una espansione della città nell'area porto con una attenta cucitura urbanistica tra quelle entità. Pensate alle conseguenze di tipo turistico ed occupazionale se l'iniziativa andrà, è il caso di dirlo, "in porto".

10
Quanto è importante saper accomunare eventi sportivi di livello nazionale come la Finale di Basket Under 17 allo sviluppo del turismo di cui Barletta ha una chiara vocazione?

Il ripetersi di eventi sportivi di livello assoluto a Barletta assolve ad un duplice scopo: non solo avvicina i giovani a varie discipline sportive, e questo è per noi importantissimo, ma favorisce anche la conoscenza del nostro territorio a squadre, appassionati e familiari che vengono in città per i vari tornei. Gli appuntamenti annuali con il tennis, il basket e il biliardo, giusto per citarne alcuni, vanno in questa direzione. Tra l'altro abbiamo restituito alla funzionalità ed alla valorizzazione la struttura del Paladisfida che alterna utilizzazioni di momenti di alto volume sportivo a quelli



canori e ci stimola a creare condizioni per un suo continuo e qualitativo impiego. Quando, poi, i vertici delle federazioni nazionali ci attestano il massimo compiacimento per le capacità e la qualità espresse anche nella organizzazione degli eventi, la soddisfazione è enorme. Basti pensare che si incomincia a parlare di Barletta anche come sede ospitante di alcune possibili gare dei mondiali di basket. Cosa che fino a pochi anni fa era impensabile.

11
A proposito di sport. Come procede la costruzione del campo sportivo a Parco degli Ulivi? E si potrà mai sperare in una piscina comunale?

Per il Parco degli Ulivi dobbiamo registrare con soddisfazione la conclusione dei lavori di tutte quelle strutture esterne al campo di gioco (spogliatoi, gradinate, impianto di illuminazione ecc.). E' pronto per partire il bando di gara per il manto in erba sintetica che dovrà caratterizzare quel terreno di gioco. Penso che prima della fine dell'anno potremo consegnare questo nuovo impianto al mondo dello sport per un suo utilizzo



a ciclo continuo. Per quanto riguarda la piscina comunale, che so essere molto attesa dalla cittadinanza, stiamo lavorando ad una ipotesi di project financing che ci potrà far realizzare la piscina in prossimità del palazzetto dello sport. Siamo quasi alla fine del percorso istruttorio e siamo convinti che quanto prima saremo in grado di far partire questi lavori che rispondono ad una aspettativa molto sentita dai barlettani.

12
Una Amministrazione comunale è sommersa da problemi che necessitano una immediata soluzione. La sua ha scelto di impegnarsi anche nella programmazione futura diventando capofila del Piano Strategico Vision 2020. A quanto servono iniziative del genere e che frutti porteranno?

Il Piano strategico è una iniziativa che questo Comune, nel passato, ha coltivato come progetto relativo alla sola città.

Oggi il Piano strategico Vision 2020 vive la realtà di una area vasta che racchiude tutti i 10 Comuni della sesta

provincia con la finalità che la promozione del territorio e soprattutto la realizzazione di alcune opere infrastrutturali o di valorizzazione del territorio stesso possano trovare concretizzazione in progetti finanziabili con i fondi strutturali 2007/2013 o con altri fondi.

Noi abbiamo svolto per oltre un anno una attività intensa per condividere con gli altri Comuni della nuova Provincia le varie proposte ed iniziative e per definire dei percorsi ben

precisi, validando determinati progetti.

Siamo adesso al rush finale e ci apprestiamo nei prossimi giorni, a valle dell'importantissimo accordo sulla condivisione dei criteri di valutazione sottoscritto con il Partenariato economico e sociale, a varare il pacchetto dei progetti che con una gerarchia di valutazione

potranno fruire di finanziamenti la cui entità è stimata intorno a 25 - 50 milioni di euro. Attualmente sono in fase di valutazione i progetti di parte pubblica e tra questi: **la utilizzazione di Palazzo Bonelli come biblioteca e mediateca provinciale**, oltre che di un **Urban Center a servizio dell'Area Vasta**, il recupero

di alcuni moduli della **ex Distilleria come Incubatore per la Moda**, il

finanziamento dello studio di fattibilità per un project financing che interessi il

fronte mare (waterfront) della nostra città, con attenzione al sistema della Piattaforma Logistica che coinvolge Barletta ed altri Comuni della VI Provin-

cia.

Subito dopo partiranno i giudizi su quelli di iniziativa pubblico/privata. In aggiunta a questi, non va sottovalutata l'attenzione ambientale riservata al territorio con il progetto per la valorizzazione del fiume Ofanto.



Siamo in piena campagna elettorale per l'elezione del primo Presidente della Provincia BAT. Quale sarà la prima richiesta che avanzerà appena questi si insedierà?

13

Al primo Presidente chiederemo di fare in modo che la Provincia, che tanto abbiamo voluto, possa attivare percorsi di dialogo costruttivo in modo che si attui nel concreto. Credo che una delle prime motivazioni alla base della richiesta della istituzione della sesta provincia era di poter autodeterminarsi e non continuare a subire le decisioni che venivano prese nelle sedi baresi.

Da una intensa collaborazione con il Presidente e con il nuovo Consiglio provinciale potrà radicarsi il convincimento sulla utilità dell'Ente Provincia, che non può essere equiparata ad un contenitore di poltrone ma ad **un contenitore che si apre sull'intero territorio per soddisfare le**



aspettative dei cittadini, ridurre i tempi burocratici, rilanciare quei settori per i quali le competenze delle deleghe provinciali chiedono una particolare attenzione. Parliamo di: cultura, edilizia scolastica superiore, viabilità provinciale e trasporti, ambiente, rifiuti, formazione professionale. Il tutto con la speranza che la Regione affidi le altre deleghe come avviene in altre realtà nazionali. Solo allora il riscatto delle Province sarà completo e non verranno più viste come enti inutili e spreconi.

TERRA EMARE
PAESAGGI DEL SUD
DA GIUSEPPE DE NITTIS
A GIOVANNI FATTORI

Barletta
23 aprile | 2 agosto 2009

Pinacoteca
Giuseppe De Nittis
Palazzo della Marra

Orari di apertura: tutti i giorni dalle ore 10.00 alle 20.00 (chiusura biglietteria ore 19.30). Ogni venerdì dalle ore 10.00 alle 23.00 (chiusura biglietteria ore 22.30). Lunedì chiuso tranne festivi.
Info: tel. 0883 538112/13 • fax 0883 538175
pinacotecadenittis@comune.barletta.ba.it
pinacoteca.segreteria@comune.barletta.ba.it

Un'ultima domanda. Una amministrazione locale ha l'obbligo di operare a 360 gradi e saranno sicuramente innumerevoli i risultati che si vorrebbero raggiungere da qui alla fine del mandato. Ma ce ne è uno che le preme particolarmente?

14

Oggi indubbiamente una amministrazione deve lavorare a tutto campo; però credo che tra tanti obiettivi che non abbiamo nemmeno evidenziato in questa intervista c'è n'è uno urgente e improcrastinabile: **creare opportunità di lavoro in un territorio che sconta le penalizzazioni che hanno purtroppo decimato le nostre attività produttive**. Nel settore del tessile -abbigliamento - calzature, il mancato aggiornamento tecnologico nel mondo produttivo, gli effetti della globalizzazione ed un Piano regolatore datato 1971 che non ha dato le risposte che la città si attendeva, rivendicano un profondo ripensamento per le scelte strategiche da assumere.

Necessita definire quanto prima il **Piano Urbanistico Generale con ampio coinvolgimento di tutti coloro in grado di conseguire decisioni condivise che permettano di ipotizzare prima e disegnare poi un modello nuovo di città per i prossimi 15-20 anni**. Ma le attenzioni devono essere anche rivolte alla possibilità di fruire, da parte degli imprenditori interessati, della vasta area P.I.P. di via Foggia (circa 100 ettari) in modo da prevedere nuovi differenti insediamenti produttivi di cui oggi non c'è più traccia. Questa è la base di partenza che la politica ha l'obbligo di creare. **Poi la capacità dei barlettani di rimboccarsi le maniche, superare le fasi di crisi con il proprio lavoro, costanza, impegno e spirito di sacrificio permetterà di guardare al futuro con maggiore serenità e con una speranza concreta di rilanciare l'economia.**

Insieme sicuramente potremo farcela.





·COMUNE (CENTRALINO)	0883 578111
·BIBLIOTECA COMUNALE (CASTELLO)	0883 578607
·CASTELLO	0883 578620
·CENTRO COMUNALE ANTIVIOLENZA "GIULIA E ROSSELLA"	0883 310293
·CENTRO RISORSE DONNE	0883 337374
·CIMITERO	0883 510675
·CIRCOSCRIZIONE "S. MARIA"	0883 334559
·CIRCOSCRIZIONE "S. GIACOMO – SETTE FRATI"	0883 312009
·CIRCOSCRIZIONE "BORGOVILLA – PATALINI"	0883 334429
·JOB CENTER	0883 303255
·PINACOTECA "GIUSEPPE DE NITTIS"	0883 538312
·POLIZIA MUNICIPALE – PRONTO INTERVENTO	0883 332370
·POLIZIA MUNICIPALE (DISTACCAMENTO VIA REGINA MARGHERITA)	0883 510087
·POLIZIA MUNICIPALE (DISTACCAMENTO VIA ACHILLE BRUNI)	0883 575941
·SPORTELLO COMUNALE DEL CONSUMATORE	0883 578467
·SPORTELLO IMMIGRATI	0883 310387
·TEATRO COMUNALE "CURCI"	0883 332456
·UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP)	800/761414
·UAL (UNITI PER AFFERMARE LA LEGALITÀ)	0883 310484
·ACQUEDOTTO (SERVIZIO GUASTI)	800 735735
·AUTOLINEE URBANE (SCOPPIO)	0883 518554
·BARSA S.P.A.	0883 304200
·CARABINIERI PRONTO INTERVENTO	112
·CARABINIERI COMANDO COMPAGNIA	0883 531712
·ENEL SERVIZIO CLIENTI	800 900800
·FERROVIE (TRENITALIA)	892021
·FERROTRAMVIARIA	0883 575431
·GAS – SEGNALAZIONE GUASTI	800 900999
·GUARDIA DI FINANZA COMANDO COMPAGNIA	0883 531081
·GUARDIA MEDICA	0883 575130
·INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA (IAT)	0883 331331
·PATTO TERRITORIALE	0883 334629
·POLIZIA DI STATO	113
·POLIZIA – COMMISSARIATO	0883 341611
·POLIZIA STRADALE – SOTTOSEZIONE	0883 341711
·POLIZIA – POSTO POLFER	0883 521502
·PRONTO SOCCORSO MEDICO	118
·CAPITANERIA DI PORTO - UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO	0883 531020
·VIGILI DEL FUOCO	115
·VIGILI DEL FUOCO DISTACCAMENTO BARLETTA	0883 531222